

Trasporti e parcheggi le sfide del 2007 per i Verdi

Pubblicato: Giovedì 4 Gennaio 2007

 Con l'avvio del nuovo anno, anche i **Verdi per la Pace** bustocchi tornano alla carica nei confronti dell'amministrazione comunale, sottolineando i non pochi aspetti di carattere ambientale ed urbanistico che attendono risposte sollecite nel 2007.

Scrivo il portavoce Andrea Damin: "A Busto abbiamo **un trasporto pubblico che sembra disegnato solo per favorire il trasporto privato**, abbiamo infatti un trasporto pubblico con mezzi desueti, con orari e frequenze non organiche e con percorsi spesso privi di utilità per la cittadinanza". L'opposizione di centrosinistra si è fatta sentire in questi anni a più riprese, ricorda Damin, per una modifica e una riorganizzazione razionale e funzionale del trasporto pubblico cittadino. Insiste il portavoce dei Verdi: "Chi ci ha governato e chi ci governa, **sempre gli stessi, fino ad oggi**, non hanno ritenuto di incidere significativamente in questa direzione, non hanno cioè prodotto una **cultura del trasporto pubblico** urbano come mezzo di mobilità per eccellenza"

Quella richiesta dai Verdi di un'impresa ambiziosa e non facile, anche se a governare fosse il più ambientalista dei sindaci. Agesp Trasporti aveva in verità presentato un **progetto di rinnovamento** del servizio, che, presentato in aula, **non ha troppo convinto**: ma servirebbero risorse adeguate che è difficile trovare. In più, alcune iniziative come le **giornate a biglietto gratuito** (in autobus... "a ufo": cose da fantascienza, non fosse che **accade ogni giorno**, in mancanza di controllori) hanno sì incontrato il favore dei cittadini, ma non sono state ripetute quest'ultimo inverno.

Ma vi è un altro fronte importante sul quale Damin pungola l'amministrazione: i famigerati **parcheggi a pagamento**, croce di tutti gli automobilisti privi di spiccioli e tempo da perdere. "Nel

giungere in centro città in auto, i nostri concittadini e coloro che provengono dai paesi limitrofi, e che non intendono avvalersi dei parcheggi a pagamento, risultano alla fine costretti ad utilizzare i **parcheggi sterrati** di via san Michele – vicolo Crocefisso oppure quello situato in via Alberto da Giussano, proprio dietro la piscina Manara" scrive Damin, segnalando che "entrambi i parcheggi non a pagamento (vedasi foto) versano in una situazione critica, quello di via san Michele – vicolo Crocefisso **in una situazione particolarmente vergognosa**. Dobbiamo forse ritenere che le buche, le enormi buche presenti in questo parcheggio sterrato, debbano essere un contributo o un sostegno indiretto alle carrozzerie presenti in città?" ironizza il portavoce dei Verdi, chiedendo agli amministratori di verificare e rendersi conto

in
prima persona della situazione.

Un ultimo punto segnalato dai Verdi, che non dispongono di rappresentanza propria in Consiglio comunale, è la situazione di **via Monte Cristallo**, strada della frazione Sacconago acquisita a titolo gratuito dal Comune nel 2003, con lo scopo di relazionarvi le opere di urbanizzazione primaria (fogne, illuminazione ecc.). "**Dopo tre anni**, e una petizione firmata da oltre quarantacinque persone presentata in Comune, nulla di serio è stato ancora attuato in merito" ricorda il portavoce dei verdi, sinaghino doc. Gli anziani residenti si lamentano per le buche, che rendono difficile procedere sia a piedi che in bici. "Ci auguriamo che il nostro Primo Cittadino voglia al più presto prendere a cuore questa problematica e risolverla con la competenza, l'efficienza e l'efficacia tipica della tradizione bustocca" conclude Damin, non senza ironia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it